SPORT EVENT
il salotto televisivo
sul calcio
dilettantistico, news,
videosintesi,
interviste e speciali
dalla Lega pro alla
Terza Categoria

- SportEventTv
- redazione.sportevent
- sport-event.it



SPORT
EVENT

SPORTEVENT
DI MARIO FANIAGCIONE

UNISCITI A NO!!

347 0384284

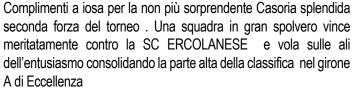
Direttore responsabile MARIO FANTACCIONE Grafica edizione SPORT EVENT

TUTTI I LUNEDI COLLEGATI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL E SCARICA GRATIS LA VERSIONE DIGITALE SCRIVI AL NUMERO WHATSAPP 347 0384284 - E-MAIL: REDAZIONE.SPORTIVE@GMAIL.COM

FAVOLA CASORIA ULTRAS LEDOKA RUENTI



Editoriale Mario Fantaccione



Ottimismo, successi e bel gioco: per il popolo della Viola del Sud si respira un rinnovato entusiasmo. "E' stata la migliore partita del campionato" dice un tifoso all'uscita dallo stadio, affiancato da un altro che definisce il gruppo come "superlativo, d'altra categoria".

Numeri importanti:17 vittorie, 55 reti fatte e appena 26 quelle subite con un tridente niente male (Orefice-Basso-Liguori arrivati a quota 33 sigilli stagionali)

Tutti stanno dando il loro contributo: un successo che parte da lontano con le scelte oculate del Presidente Correale e tutto il suo staff. In campo mister Perrella esprime il gioco più bello di tutta la categoria.

Lecito sognare per tutto il team che vince e convince. Casoria pazza d'amore per i suoi paladini







CURIOSITA' FOCUS di Stefania Memoli

OSIMHEN PORTA IN ORBITA TUTTA NAPOLI



Victor Osimhen è il quarto giocatore della storia del Napoli capace di raggiungere la quota delle 16 reti nelle prime 21 giornate di Serie A, dopo Luis Vinicio (nel 1955/56), Edinson Cavani (nel 2012/13) e Gonzalo Higuaín (nel 2015/16).

A due settimane dagli ottavi di Champions, con la sfida a Francoforte contro l'Eintracht, Osimhen si presenta come leader della Banda Spalletti che è una sorta di scheggia impazzita nel panorama europeo. Nel senso che nessuna delle big che puntano al titolo più prestigioso del continente, vorrebbero incontrare questo Napoli dal gioco e dai numeri eccezionali. Non sappiamo come finirà questa stagione degli azzurri. Ma a questo punto si può dire, Osimhen è un uomo di parola: lui la Champions la vuole vincere davvero. E con i suoi favolosi stacchi di testa porta in alto tutto il Napoli, che i sogni li fa ad occhi aperti.

La preparazione del Napoli in Turchia è stata fatta per mettere carburante e sono stati avvantaggiati dai tanti punti di vantaggio già alla sosta. Turn over di Spalletti? Il Napoli ha tanti doppi ruoli, tanti giocatori sono dello stesso livello, sono tutti di caratura internazionale e che possono giocare in qualsiasi squadra di Serie A. Maurizio Sarri aveva meno rotazioni, Spalletti ne ha molte di più di qualità. Questo Napoli è davvero completo, sicuramente la squadra più completa del campionato.

La qualità di chi subentra è pari a chi esce dal campo, Spalletti si basa sui dati che detiene al momento e può liberamente scegliere chi o come cambiarlo. Minutaggio per i giocatori? Dipende molto dal ruolo e dalla situazione tattica, Jorginho poteva fare partite consecutive. Di Lorenzo, ad esempio, adesso è quello che può farne di più

Ora sotto a chi tocca...

STEFANIA MEMOLI







LA REAL CASAREA PAZZA DI ANTONIO CARECA

Grandissimo entusiasmo presso la scuola calcio con la lezione dell'ex attaccante del Napoli. Evento organizzato dalla Zeus Sport























FAGINA SPONSORIZZATA



Istituti Paritari "Padre Gregorio Rocco" Via Padre Raimondo Sorrentino nº 24 Sant'Anastasia (NA)

istitutopadrerocco@libero.it

istitutopadrerocco@pec.it

Orari Lun - Sab 08:00 - 13:00 Lun - Ven 15:00 - 18:00 Domenica chiuso















Angolo rosa di Giovanna Barca |

APRITE LE ALI!



Se l'Italia ha scritto una bella pagina di sport ai campionati europei 2023 di pattinaggio artistico con la vittoria della coppia Sara Conti e Niccolò Macii che hanno vinto la medaglia d'oro con il punteggio di 195.13, altrettanto non può dirsi in merito alla vicenda che ha visto coinvolta l'allenatrice bresciana Stefania Fogliata, nei cui confronti è stata disposta una misura cautelare interdittiva che prevede il divieto di allenare su tutto il territorio nazionale, a causa di una inchiesta aperta dalla Procura di Brescia sui presunti maltrattamenti fisici e psicologici nei confronti di giovani atlete di ginnastica ritmica.

00:07 / 00:1Video Ansa tra 9 secondi

Stefania Fogliata è stata accusata di maltrattamenti aggravati dalla giovane età delle persone offese dal 2017 ad oggi. Otto le presunte vittime. Nel settembre scorso gli investigatori della Squadra Mobile avevano raccolto le confidenze di una madre su presunte condotte illecite dell'allenatrice di un'Accademia affiliata alla "Federazione Ginnastica d'Italia", a Calcinato in provincia di Brescia.

Sarebbe accaduto durante gli allenamenti, nei confronti delle figlie della donna e di altre ginnaste di età compresa tra i 10 e i 14 anni. Sono state sentite oltre 25 persone tra vittime, testimoni, genitori delle ginnaste, colleghi dell'istruttrice psicologi e gli stessi vertici della Federazione nazionale. Dai cellulari sono state recuperate tracce delle chat e di riprese video di alcuni episodi, talora effettuate dalla stessa indagata. Secondo l'ordinanza interdittiva, gli elementi raccolti avrebbero spiegato la ragione per la quale le giovani ginnaste avrebbero abbandonato l'Accademia anche a fronte di prospettive di grande successo sportivo, persino in campo internazionale. Alcune ragazze hanno subito insulti, offese, castighi, umiliazioni del tipo "fai schifo, non vali un cxxx.. puoi marcire in un angolo".

Sono in corso perquisizioni da parte della Polizia di Stato nella palestra di Calcinato, nel Bresciano, dove lavora come istruttrice di ginnastica ritmica Stefania Fogliata. Gli agenti hanno prelevato pc e cellulari della donna e in palestra stanno cercando di verificare quanto raccontato nelle denunce. Sono otto le presunte vittime. Nella sua ordinanza il gip del tribunale di Brescia Francesca Grassani parla di "quotidiano stillicidio di improperi e umiliazioni ai quali si sono sommate le percosse".

Lo sport non è questo: non è maltrattamento o violenza, non è umiliazione !Non priva le giovane atlete di una vita normale: giovani farfalle a cui sono state tappate le ali!

. Oltre ad accettare la sconfitta, lo sport aiuta a comprendere il duro lavoro, la costanza e la passione. Attraverso l'impegno è possibile raggiungere e superare traguardi importanti e questo trasforma una semplice attività sportiva in una vera e propria fonte d'ispirazione. Allo stesso tempo, ogni disciplina ha le sue regole e saper giocare all'interno di queste aiuta a crescere con giudizio. Per ogni giovane atleta, lo sport diventa un'esperienza chiave nella crescita, capace di trasformare in persone migliori.

Deve essere così!





ANGOLO DELLA CULTURA

Scritto a quattro mani dalle due autrici, Ylenia Labate e Sabrina Pastore, Oltre ogni logica è il primo di una trilogia che condurrà poi i lettori Oltre ogni confine e Oltre ogni possibilità. A raccontare le vicende di Matthew Milligan e Megan Mitchell sono i protagonisti stessi. Si alternano, infatti, per tutto il primo libro, i loro punti di vista.

Matthew è un ragazzo che viaggia involontariamente fra realtà parallele. Non ha un lavoro fisso né molte certezze nella vita, proprio a causa della sua condizione.

Megan è una romantica sognatrice e una aspirante scrittrice alla ricerca del suo primo impiego. Genuina nei modi di fare e molto incline a parlare troppo, soprattutto quando è in imbarazzo.

Lui vive a Neestown, nello stato di Doltun. Lei vive a Los Angeles, California.

Quando i due si incontrano Megan intuisce subito che c'è un mistero che avvolge Matthew, ma lui non sembra intenzionato a svelarle niente. Tuttavia l'attrazione che prova nei suoi confronti è così forte da superare la paura di poter scoprire come mai Matthew sembri un ragazzo così strano.

Anche per Matthew questo incontro costituirà il primo passo per mettere in discussione tutta la sua esistenza. Mai prima di allora aveva provato anche solo a pensare di poter vivere una storia importante con una donna. Pensare adesso di poter stare con Megan è lo stimolo che lo spinge finalmente a cercare di capire da cosa scaturiscono i suoi viaggi nello spazio.

Fra l'incessante ricerca di una "cura" con l'aiuto del fratello Caleb e una serie di incontri casuali con Megan, Matt riuscirà ad avere una maggior consapevolezza di se stesso e delle sue possibilità. Al contrario Megan metterà in discussione tutto per cercare di trovare delle risposte concrete su Matthew, tra esilaranti gaffe e situazioni vissute... oltre ogni logica.

Ogni giovedì le autrici pubblicano un nuovo capitolo del libro sulla piattaforma Wattapad. Seguite i loro account per essere sempre aggiornati sulle vicende amorose di Matt e Megan!























Versatilità e libertà di movimento

NUOVA CUFFIA TV SENZA FILO















FAGINA SPONSORIZZATA



Cadification maicar

NO.VA.CERT SRL







IRIS S.r.l





LA NEW TEAM NON VUOL SMETTERE DI STUPIRE















































PREMIER LEAGUE



Manchester United: I Red Devils in finale di Carabao Cup

Finalmente con Ten Hag si torna a sognare, siamo arrivati meritatamente in finale in questo trofeo dove mancavamo da 5 anni

Troveremo il Newcastle, squadra non facile da battere e che sta facendo un buon campionato, ma è doveroso al di la di come andrà, fare i complimenti all'allenatore che nonostante si trova alle spalle (per fortuna ancora per pochi mesi) la famiglia Glazer che l'ha lasciato con una rosa corta e con pochi rinforzi nonostante importanti infortuni, sta traendo il massimo da quello che ha.

Il nome del Manchester United, finalmente sta tornando ad essere grande.

Ci vediamo il 26/02 a Wembley.





<u>SOCIETÀ E AMBIENTE</u>

Rubrica CICCIO RONCA

RESOCONTO GENNAIO 2023 Voglio un Mondo Pulito ha rimosso dall'ambiente: A B O kg di rifiuti GRAZIE A TUTTI PER L'IMPEGNO

VOGLIO UN MONDO PULITO: Resoconto Gennaio 2023

Indifferenziato 503Kg
Plastica 173,2Kg
Vetro 48,9Kg
Cicche di sigarette 1,3Kg
Metalli 3Kg
Pneumatici 51,9Kg
Carta 3,4Kg
Raee 5,8Kg

Indumenti 22,5Kg

Ingombranti 7Kg

Botti 1Kg

Deiezioni canine 1Kg





a cura di Rosa Ibello

LE PAROLE DELL'ANIMA





IPERBOLE

In ogni goccia riflettono i colori della mia anima, piccoli specchi che irradiano Luce, Luce che riscopro ogni volta che ti quardo,

Occhi di rugiada

Occhi di cielo

Occhi di vento.

Il tempo scorre

come granelli di sabbia che scivolanotra le mani,

Piccoli cristalli,

Frammenti di attimi,

che scandiscono i momenti infiniti

Vissuti

Tra l'essere e l'avere.

Sospesi,

In bilico,

Incantati,

Fermi.



UN CAFFÈ CON L'AVVOCATO

Rubrica a cura di **Patrizia Barbato**

Brividi

Sono quelli che fanno sentire vere le persone, lo stimolo necessario per attivare le percezioni.

Siamo talmente abituati a rincorrere la vita, o meglio ad essere presi dagli eventi, nel tentare soluzioni adatte a noi, per lo più in ambito lavorativo, familiare, politico che, senza neppure farci caso, freddiamo le reazioni con razionalità.

Invece le percezioni, quelle che danno stimoli alla propria mente nel sentirsi gratificati nell' inconscio, andrebbero lasciate libere, perché tutto ciò che riusciamo a sentire come brivido traspare dal nostro corpo, crea un campo magnetico di vitalità positiva.

Sentire brividi lascia spazio al piacere, piacere di sentire ma soprattutto di sentirsi.

Questo piacere, offuscato negli anni dall'essere frenetici, spazza via la noia ed un'esistenza apatica priva di reazioni istintive . Quindi brividiiii







- PERSONAL TRAINING
- RISOLUZIONE PROBLEMI CERVICALGIA/ LOMBOSCIATALGIA
- GINNASTICA POSTURALE/CORRETTIVA
- RIABILITAZIONE/RIEDUCAZIONE MOTORIA
- MASSAGGI/MANIPOLAZIONI
- SUPPORTO ALIMENTARE

info e appuntamenti : +393891023317











PARETE - Via Gramsci, 16 (presso Wellness Revolution)













VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE) **№** 0823 154 5081 | **№** cfpcm@hotmail.it





Una novità tutta da ascoltare

MY SPEAKER M350 TECHMADE















FAGINA SPONSORIZZATA

SC ISTITUTI PARITARI SAN CUONO























ANGOLO DELLA CULTURA

"Ma questa è un'altra storia sul filo dei ricordi... sospesi"

di Salvatore Landolfi



La magica scintilla del ricordo è stata il pretesto che ha spinto Salvatore Landolfi verso il suo primo prodotto letterario. Il testo nasce e si impone come un diario autobiografico tripartito fra l'adolescenza, l'età adulta e il tempo presente dell'autore.

Non un mero succedersi di eventi autobiografici; bensì, una raccolta di emozioni e di stati d'animo che, nonostante il passare del tempo, sono rimasti nella mente e nel cuore di Salvatore, così come amichevolmente ci sembra di conoscer

lo dopo la lettura del suo romanzo. Lui ha deciso di cimentarsi, inizialmente come per gioco, nella stesura di un testo che lo riguardasse a trecentosessanta gradi ma che, al contempo, facesse rivivere vividamente l'infanzia e la giovinezza di ciascun lettore; spensieratezza e nostalgia sono, infatti, denominatori comuni a tutti.

Come riavvolgendo un nastro, dunque, lo scrittore ripercorre cronologicamente le tappe della sua vita, raccontando non solo di sé, ma anche e soprattutto delle persone che lo hanno accompagnato e massimamente sostenuto nella sua crescita e nella sua maturazione, in primis i suoi genitori, ricordati con amore e affetto incondizionati.

Il racconto inizia dai cortili e dalle strade in cui il protagonista e altri ragazzini fanno di tutto pur di realizzare campetti sportivi improvvisati e fantasiosi, a loro basta un pallone e il gioco è fatto, il divertimento è assicurato. Salvatore è forte, è desiderato da tutti in squadra e non importa se il luogo in cui si trovano è un consorzio agrario, l'importante è giocare. La prospettiva dei fatti narrati è mutevole, si parte sempre da un ricordo che ci piace immaginare in bianco e nero, per poi trasmutarsi nel presente, in degli spazi che hanno senz'altro subito lo scorrere del tempo, ben poco è rimasto, ma se quel poco potesse parlare potrebbe raccontare di quei bei pomeriggi di risate, spensieratezze, nuovi giochi e – perché no – sfide.

Non mancano, sullo sfondo delle vicende, il ricordo e il racconto di storie, tradizioni, feste, come quella di San Nicola, di cui vengono minuziosamente descritti usi e costumi.

La seconda parte del testo è dedicata alla fatidica fase della vita in cui "Che vuoi fare da grande?" è la domanda più gettonata e odiata; il protagonista sembra quasi da subito avere le idee chiare, grazie a un percorso scolastico - anche se non semplice - popolato da alcuni insegnanti carismatici e capaci, e vuole darsi all'ingegneria, con la gioia dei familiari che, pur essendo umili contadini, appoggiano appieno il loro figlio in questa scelta. Inizia così una parte del diario ancora più coinvolgente, non a caso il titolo di questa sezione è "La sfida", perché, in effetti, questa fase dell'esistenza non è che una continua sfida, il passaggio dall'adolescenza all'età adulta avviene come in modo repentino, all'improvviso ci si ritrova ad avere delle responsabilità, a dover scandire da soli i tempi delle cose da fare, da dire, è il tempo delle decisioni. In questo, Salvatore è sempre animato dalla voglia di lottare, di sfidare le avversità e abbattere gli ostacoli. Se qualcosa è difficile, allora va bene per lui. Iniziano così le lezioni all'università, i giorni trascorsi con il naso fra i libri di elettronica, con la testa che scoppia per cercare di capire il metodo, la strategia, per affrontare quegli argomenti e quei concetti nuovi. Più volte è costretto a tornare sui suoi passi, perché si rende conto che il metodo e la strada imboccati non sono quelli giusti. Eppure, dopo tanti sacrifici, la laurea arriva, e quel giorno ci viene descritto in modo che ci sembri di essere presenti. La fibrillazione del candidato, gli squardi emozionati dei suoi genitori, la discussione.

L'ultima parte è un vero e proprio cassetto della memoria, in cui l'autore si ritrova a dover fare i conti con ricordi materiali, impolverati e in disordine, ma ogni singolo oggetto riporta alla sua mente ricordi fantastici, i genitori che non ci sono più, i loro modi di fare e di dire, gli aneddoti; una dolcissima malinconia avvolge quest'ultimo scorcio di testo, a nostro parere la parte più coinvolgente e toccante.

In un'atmosfera da film d'epoca, Landolfi fa un dono preziosissimo, quello di far rivivere ricordi, emozioni, sensazioni e la nostalgia di un passato non troppo lontano, rivolgendo le sue parole non solo ai lettori della sua generazione, ma a chiunque desideri farne tesoro.

ISBN: 978-88-5516-990-5 Formato: Rilegato Genere: Diari e Memorie Collana: Kronos

Anno: 2022 – Mese: gennaio

Pagine: 188 Link per l'acquisto:

https://www.kimerik.it/libro/4469/ma-questa-e-un-altra-storia-salvatore-landolfi/

Questo libro rappresenta un perfetto connubio di spensieratezza e determinazione. Salvatore, l'autore, decide di raccontarsi e raccontarci la sua vita attraverso queste pagine. Una storia, la sua, divisa in tre parti. La prima legata alla fase adolescenziale. La seconda parte si concentra sui suoi studi universitari presso la facoltà di Ingegneria Elettronica. Infine, nella terza e ultima parte, ormai adulto, si ritrova in una soffitta, rovistando tra i ricordi della sua fanciullezza e adolescenza. Salvatore Landolfi è nato nel 1965 nella provincia di Caserta dove attualmente vive. È laureato in Ingegneria Elettronica e lavora presso una multinazionale nel settore automotive. Questo libro, dai contenuti autobiografici, è la sua prima esperienza come scrittore.





GIOVANI EMERGENTI TALENTI AI RAGGI X

Esordio da incorniciare per Raffaele Panariello, attaccante classe 2008, con la maglia della Turris (Under 15). Il club corallino si è assicurata le prestazioni sportive del giovanissimo centravanti acquisendolo a titolo definitivo dal Benevento. È cresciuto nelle scuole calcio Caravaggio e La Ginestra. Nella gara contro il Latina, Panariello è subentrato nel secondo tempo, al minuto 52, bagnando il proprio esordio con un gran gol di sinistro. Inizia, quindi, nel migliore dei modi l'avventura di Panariello nel club di Torre del Greco.







ECCELLENZA



SPAZIO ALLE ISOLANE

A CURA DI GIOVANNI SASSO

Solo un pareggio e tanto rammarico in casa gialloblù. In un "Mazzella" gelido, l'schia si fa fermare in casa dal Massalubrense e vede ridursi il vantaggio sulle dirette concorrenti. Solo un punto infatti divide la capolista dal sempre più continuo e concreto Casoria. Subito una palla-gol per l'Ischia (5'). Pesce dalla destra mette in area per Simonetti la cui deviazione sottomisura viene respinta in angolo da Borrelli. I gialloblù premono ma il Massa Lubrense copre bene gli spazi a rischia poco. Al 31' angolo di Florio e colpo di testa di Matute che manda alto sulla traversa. Doppia occasione al 37': altro corner, ci provano Longo e Chiariello ma il portiere prima e un difensore dopo salvano. Primo tempo povero di emozioni. Nella ripresa, Buonocore inserisce Ballirano al posto di Pesce. Mattera si sposta sulla destra, in posizione avanzata. In seguito ad un'azione insistita, Florio dalla destra con un tiro-cross colpisce la traversa. L'azione prosegue ma la difesa sorrentina si salva. Passa 1' e Ischia ancora pericolosa con Simonetti che riceve da Mattera e si gira ma il pallone lambisce il palo a Borrelli ormai superato. Al 12' è di nuovo la traversa a negare il gol all'Ischia: traversone di Florio e incornata di Longo. Buonocore inserisce Gemito, Arcamone G.G. e Padin, al posto di Mazzella, Trofa e Arcamone M. Ischia a trazione anteriore. Occasionissima al 27' ma Arcamone G.G., dopo essersi liberato splendidamente in area, manca incredibilmente lo specchio della porta. Al 35' il neo entrato Arcamone G.G. ci riprova, stavolta di testa, ma Borrelli si supera e respinge in tuffo. Nel terzo minuto di recupero Longo serve in area Arcamone G.G. che è libero in area ma il suo sinistro termina alto. Si conclude così una gara dominata dalla squadra di Buonocore che tra andata e ritorno ha conquistato solo un punto contro i costieri che si stanno battendo per evitare la retrocessione diretta.



ISCHIA CALCIO-MASSA LUBRENSE C. 0-0

ISCHIA CALCIO: Mazzella (21' st Gemito), Florio, Mattera (31' st Cibelli), Matute, Chiariello, Pastore, Pesce (1' st Ballirano), Trofa (21' st Arcamone G.G.), Longo, Arcamone M. (21' st Padin), Simonetti. (In panchina Di Costanzo, Buono L., Patalano, De Luise). All. Buonocore.

MASSA LUBRENSE C.: Borrelli, D'Esposito, Acampora (37' st Gargiulo), Alfano (15' st Vaniero), Cernaz (45' st Fiorentino), Vitiello, D'Alesio, Terminiello, Dari (23' st Cassitto), Attardi, Cacace. (In panchina Russo, D'Aniello, Boiano, Amuro, Morvillo). All. Aiello.

ARBITRO: Verde di Frattamaggiore (ass. Adinolfi e Di Domenico di Salerno).

NOTE: angoli 10-0. Ammoniti Cernaz (M), Cibelli (I). Durata: p.t. 45', s.t. 50'. Spettatori 600 circa.



















ECCELLENZA



STOP ERCOLANESE, IL CASORIA VINCE ALL'INGLESE

Dopo tre vittorie consecutive si ferma la corsa dell'Ercolanese. Al Papa di Cardito, per la continua indisponibilità del Solaro, il Casoria s'impone con una rete per tempo in una gara avida di emozioni.

Squillante schiera dal primo minuto Zatico, classe 2004 proveniente dalla Juniores mentre il febbricitante Esposito non va neanche in panchina. Come si pensava alla vigilia la gara è tirata. Per vedere il primo tiro verso la porta bisogna attendere il 25' ed è da parte degli ospiti con Liguori ma il sinistro a giro molto pericoloso si spegne sul fondo non lontano dall'incrocio. Che la posta in palio sia alta lo si capisce anche dai nervi in campo soprattutto quando al 32' Esperimento e Orefice hanno un duro scontro ed entrambi vengono ammoniti. Molte sono le interruzioni dell'arbitro e poche le emozioni. Al 44' Ercolanese più propositiva ma è alto il tiro da fuori area di Pesce. In pieno recupero vanno in vantaggio gli ospiti con un bel colpo di testa di Orefice su cross di Basso.

La situazione peggiora all'inizio della ripresa: Prevete finalizza il contropiede dopo quattro minuti e sigla la seconda rete. Caccia entra al posto dell'ammonito Esperimento e Tufano riprende il suo posto in regia sostituendo Pesce. I granata accusano il colpo dopo la seconda marcatura e non riescono ad avere la giusta reazione. Il tecnico di casa ridisegna la squadra con gli ingressi di Di Finizio e Sorrentino rispettivamente al posto di Borrelli e Zatico. Dopo pochi minuti esce anche Minicone per Contarin. La svolta però non arriva. Il Casoria amministra e quando può prova ad andare verso l'area avverssaria. L'Ercolanese non corre altri pericoli ma non li crea, fino al termine che decreta la sesta sconfitta.

TABELLINO

S.C. ERCOLANESE-CASORIA 0-2 (0-1)

S.C. ERCOLANESE: Maiellaro, Zatico 04 (64' Sorrentino 04), Esperimento (54' Caccia), Carbonaro, Matrone 03, Pesce (54' Tufano), Marigliano, Borrelli (64' Di Finizio), Onda, Galesio, Minicone (67' Contarin)

A DISPOSIZIONE: Belardo 05, Amoriello 03, Cardone, Gloriosi '04. ALLENATORE: Squillante Luigi

CASORIA: Capece, Donzetti 02, Di Cristofaro 04 (15' Abbruscato 04, 49' Sessa 04), Rinaldi, Battaglia, Terracciano, Di Gilio, Prevete 03 (85' Auriemma 03), Orefice (81' Monaco), Liguori, Basso (89' Bravaccini).

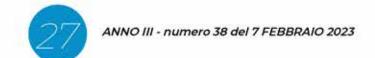
A DISPOSIZIONE: Caputo 03, Napolitano, Francese, Lucignano. ALLENATORE: Perrella Gaetano

RETI: 47'pt Orefice, 49' Prevete (C) ARBITRO: Alessio De Cicco (Nola) I ASSISTENTE: Antonio Capano (Napoli) II ASSISTENTE: Mario Meo (Nola)

NOTE: gara giocata allo stadio Papa di Cardito. Ammoniti Esperimento, Zatico, Carbonaro (E), Orefice, Terracciano (C). Angoli: 3-2 Recupero: 4'pt; 5'st.

In foto Marigliano in primo piano con Carbonaro Ufficio stampa S.C. Ercolanese









FOTOGALLERY

SC ERCOLANESE - CASORIA A CURA DI SALVATORE VARO

























ECCELLENZA



CANARINI DI NUOVO IN CORSA

Riassapora la vittoria la Scafatese che al Provenza di Montecorvino Rovella riprende la sua corsa imponendosi per 1-2 sul Faiano. Mister Liquidato, costretto a fare a meno di Cavaliere squalificato, parte con il 3-5-2 con Botta tra i pali, solito tridente difensivo Trezza, Esposito e Masullo, esterni Di Pasquale e lommazzo, centrocampo con Canale, Napolitano e Costantino a sostegno della coppia di attacco Evacuo-Alvino. Dall'altro lato del campo il tecnico biancoverde Giovanni Serrapica punta sul 4-3-3 con Senatore estremo difensore, Somma e Grande terzini, letto e Consiglio difensori centrali, centrocampo con Sebbouh play, Irpino e capitan Erra e tridente con Lucignano, Pellegrino e Campione.

Sul prato in sintetico del Provenza sono subito i canarini a rendersi pericolosi con la conclusione di Alvino deviata in angolo al 2' e con il tentativo di Napolitano al 14', mentre i padroni di casa si fanno sentire per la prima volta al 18' quando Pellegrino riesce a staccare in area di testa e manca di poco lo specchio.

La gara inizia a prendere la strada di Scafati al minuto numero 24: il bomber Evacuo gira la sfera con un sinistro volante e chiama agli straordinari Senatore, costretto a rifugiarsi in corner; dagli sviluppi del tiro dalla bandierina è svetta in area Giuseppe Trezza che non lascia scampo e firma il vantaggio scafatese. Braccia al cielo per il difensore che, con 2361 minuti giocati, è il calciatore più utilizzato della stagione giallobleu.

Il vento la fa da padrona al Provenza e anche nella ripresa la manovra delle due squadre viene spesso frenata dalle improvvise folate; Napolitano prova ad approfittarne al 50' provando a beffare Senatore da calcio di punizione ma la Scafatese trova il raddoppio dieci minuti più tardi quando lommazzo ricama un cross al bacio all'interno dell'area di rigore e Costantino ruba il tempo all'intera retroguardia casalinga mettendo a segno il suo terzo centro stagionale. Serrapica prova a rispondere mettendo in campo Bove e Troiano e proprio quest'ultimo accorcia le distanze al 69' con un facile tap-in dall'interno dell'area, dopo che Botta si era disteso con grandi riflessi alla conclusione di Pellegrino. I padroni di casa tentano di alzare il baricentro nel tentativo di rimettere in equilibrio il match ma le occasioni più ghiotte capitano alla Scafatese con Alvino che per due volte non riesce a scrivere la parola fine alla gara, prima con un destro deviato da Senatore sul palo e poi con un sinistro a lato.

Il triplice fischio finale vale per i canarini il ritorno alla vittoria sul campo del Faiano che mancava addirittura dalla stagione 2014/15, quando i salernitani furono puniti dalle reti di Angelo Teta e Marco Pepe. Inoltre, in virtù dell'1-1 tra Agropoli e Ercolanese, gli uomini di Liquidato si mettono a una sola lunghezza dal secondo posto in classifica.

[5 Febbraio 2023, Stadio "Provenza" di Montecorvino Rovella]

FAIANO: Senatore, Somma 04, Grande, Irpino (55' Troiano), Consiglio, letto, Lucignano 04 (55' Bove 03), Erra, Campione, Sebbouh (82' Coiro), Pellegrino. A disposizione: Barone 03, Sangiovanni 05, Memoli 06, Bove 03, Caponigro 05, Coiro 06, Viscido, Lopetrone, Troiano All: Serrapica Giovanni

SCAFATESE: Botta 04, Trezza, Esposito, Masullo, Costantino, Iommazzo, Canale, Napolitano (79' Manzo), Di Pasquale 03 (86' Marsiglia 04), Evacuo (79' Tagliamonte), Alvino (86' Iovinella).

A disposizione: Scarpati, Colantuono 03, Tagliamonte, Salvatore 04, Iovinella, Marsiglia 04, Vassallo 05, Manzo, Frulio.

All: Liquidato Stefano

RETI: 24' Trezza, 60' Costantino, 69' Troiano

Arbitro: Michele Aprile di Caserta

Assistenti: Luca Arcella di Frattamaggiore e Mario Scala di Castellammare di Stabia

Note: Ammoniti: Canale (S), Botta (S), Costantino (S). Calci d'angolo: 5-3.

Pasquale Formisano Responsabile Ufficio Stampa Scafatese Calcio 1922



CLASSIFICA			
POS	SQUADRA	PUNTI	PG
1	SAN MARZANO	63	24
2	AGROPOLI I	51	24
3	SCAFATESE CALCIO 1922 I	50	24
4	AUDAX CERVINARA	41	24
5	ERCOLANESE	38	24
6	SOLOFRA	36	24
7	VIRTUS AVELLINO	32	24
8	GIFFONI SEI CASALI	32	24
9	COSTA D'AMALFI	30 I	24
10	SALERNUM I	29	24
11	POLISPORTIVA LIONI (-1P.)	28	24
12	CASTEL SAN GIORGIO	27	24
13	BUCCINO VOLCEI	25	24
14	G. CAROTENUTO	25	24
15	FAIANO 1965	24	24
16	VICO EQUENSE 1958	24	24
17	LIONS MONS MILITUM	23	24
18	FC SANT'AGNELLO	14	24





RINASCITA ALVIGNANESE - LIBURIA

Finisce con la spartizione della posta il palio, il big match tra Rinascita Alvignanese e Virtus Liburia PT, gara valida per il girone A di Prima Categoria. Al momentaneo vantaggio degli ospiti paaretani messo a segno da Andrea Maisto, i padroni di casa agguantano pari sul calcio di punizione qualche minuto più tardi. Per l'occasione il trainer dei "BlackGold" deve fronteggiare l'emergenza infortuni e squalifiche non potendo schierare l'estremo difensore Raffaele Granata squalificato, al suo posto tra i pali Marco Esposito, il quale, ben si è comportato, assenti Enrico Della Gatta, Giovanni Lessa, Pietro Maione oramai fermo ai box da novembre scorso e Andrea Erario. Il commento sulla contesa del tecnico della Liburia, Nicola lannotti: "È stata una bellissima domenica di sport perché si sono affrontate due delle migliori squadre di questo girone e ne è venuta fuori una bella partita, molto intensa ma corretta. Ci tengo a ringraziare la società ASD Rinascita Alvignanese per l'accoglienza che ci hanno riservato, a fargli i miei più sinceri complimenti per la splendida tifoseria e per il campionato che stanno disputando. Credo che il pareggio sia stato un risultato giusto, ci sono state occasioni da gol da ambo le parti, con le due squadre che si sono affrontate a viso aperto per cercare di portare i tre punti a casa.

Nonostante ci sia sempre qualcosa da migliorare dal punto di vista tecnico e tattico, sono fiero dell'impegno e della voglia che i miei ragazzi stanno mostrando domenica dopo domenica e non posso far altro che ringraziarli per questo.

Ripeto sempre alla mia squadra che la partita non è altro che lo specchio della settimana: l'impegno durante gli allenamenti, il legame che si crea all'interno dello spogliatoio e una vita sana al di fuori del campo sono il segreto per raggiungere traguardi importanti!

Questo è il momento di spingere sull'acceleratore perché mancano otto giornate al termine del campionato e a prescindere dal risultato finale, l'importante è metterci tutto quello che abbiamo per non avere alcun rimpianto.

Da domani inizieremo a preparare il big match di sabato contro il Sacro Cuore Cancello Arnone, spero sarà una bella partita all'altezza di questo splendido campionato noi daremo l'anima per cercare la vittoria, che vinca il migliore".

Ufficio Stampa Virtus Liburia PT- Gaetano Molaro





Leggi le notifiche dal tuo polso

GAMMA VISION





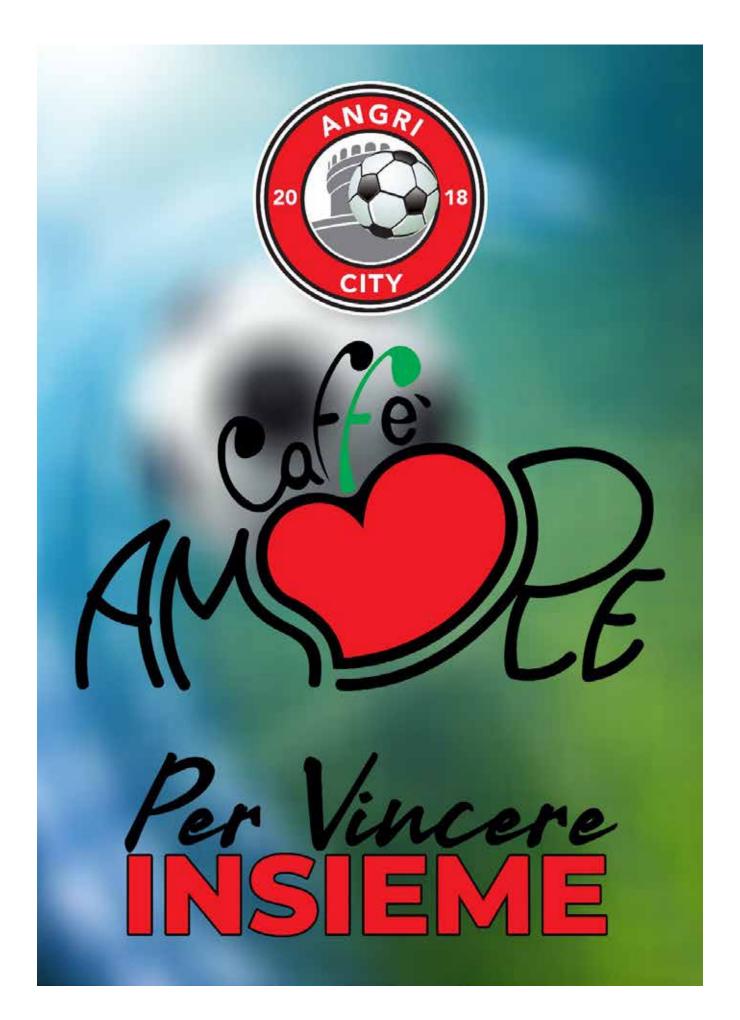


































Non ci fermiamo

Dopo i consensi positivi avuti e la riuscita eccellente dell' appena concluso Torneo di Natale 2022, grazie al nostro Direttore degli Eventi Zampella Antonio, e il Torneo dell' epifania del Direttore Antonio De lucia nasce una collaborazione con le due strutture e nasce questo grande evento di Carnevale, appunto con il Presidente Antonio De lucia e appunto l' ideatore del Torneo di Natale 2022, Antonio Zampella.

Si svilupperà su due strutture:

Il 19 con tutte le categorie dei più piccini a •Maddaloni, la struttura di "Giuseppe Alex DE lucia".

• Caserta C.S. Benedetta Ferone il 19/20/21 con le altre (Segue locandina)

Vi aspettiamo numerosi

























DI MARIO FANTACCIONE

ENTRA A FAR PARTE DELLA REDAZIONE SPORTIVA DI SPORT EVENT

SPORT EVEN

SI RINGRAZIA:

ARMANDO LA PECCERELLA-SALVATORE DRAGO
ANTONIO GRIMALDI-CHRISTIAN LA SCALA
GRAZIELLA TETTA-ANTONELLA SCIPPA
VINCENZO PINTO-GAETANO MOLARO
AVV.PATRIZIA BARBATO-AVV.GIOVANNA BARCA
ROSA SGAMBATO-STEFANO D'ALTERIO
MARIANNA FORTUNA-MARIKA FESTA
MARY GRIECO-ANTONIO D'ACUNZI
GAETANO CATALANO-MARIA ROMANO
RAFFAELE PICCOLO-ROCCO BUONINCONTRI
VINCENZO FENZA-RAFFAELLA ALOIS
E IL CIGNO ART PER IL CONTRIBUTO FOTO

SALVO ACCORDI SCRITTI E
CONTROFIRMATI LA
COLLABORAZIONE
CON QUESTA TESTATA È DA
CONSIDERARSI DEL TUTTO
GRATUITA E NON
RETRIBUITA. IN NESSUN
CASO SI GARANTISCE LA
RESTITUZIONE DEI
MATERIALI INVIATI. È VIETATA
LA RIPRODUZIONE ANCHE
PARZIALE DEI TESTI,
GRAFICA, IMMAGINI E SPAZI
PUBBLICITARI.